

il Polesine

Anno LXXVII - N. 1-2
Gen-Feb 2021

Giornale degli agricoltori e degli interessi economici della provincia di Rovigo



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% NE/RO

IRRIGAZIONE, NUTRIE, BIOTECNOLOGIE
lettera aperta di Anga Rovigo al ministro Patuanelli

X4.80 CAB

MCCORMICK

Power Technology.



50% + 10%

AGRICOLTURA 4.0

NUOVA SABATINI

60%

RISPARMIO TOTALE

ROBUSTO ED ESSENZIALE

Il nuovo **McCormick X4.80** con motore Stage V è strutturato per adempiere a operazioni da campo aperto, nella preparazione del letto di semina, nella fienagione e nel trasporto. Si può apprezzare per l'equilibrio tra robustezza e affidabilità e la ricerca di soluzioni tecniche efficaci.

75 potenza
in hp

12 mesi di
garanzia

dotazione di serie

MOTORE KOHLER STAGE V
TRASMISSIONE 24+24
MICRORIDUTTORE - 40 KM/H
INVERSO MECCANICO SINCRONICO

PDF 540/540E
2 DISTR. IDR. POST. A 4 VIE
RUOTE 420/70R30 - 360/70R20
ARIA CONDIZIONATA

PREZZO NETTO DI VENDITA ESCLUSO KIT 4.0

EURO 30.990,00 + IVA

per ordini entro il **31 marzo 2021**

**BACK IN
BUSINESS**

Il tuo nuovo concessionario
McCormick Tractors per
Verona e Rovigo.

1961
AGRICOLTURA

CONTATTI

342 693 6571
info@1961agricoltura.it
www.1961agricoltura.it
Via I Maggio - Bosaro (RO)

■ IMPRESE E COMPETITIVITÀ

Tre richieste al ministro

■ **Claudio PREVIATELLO**
Presidente Anga Rovigo



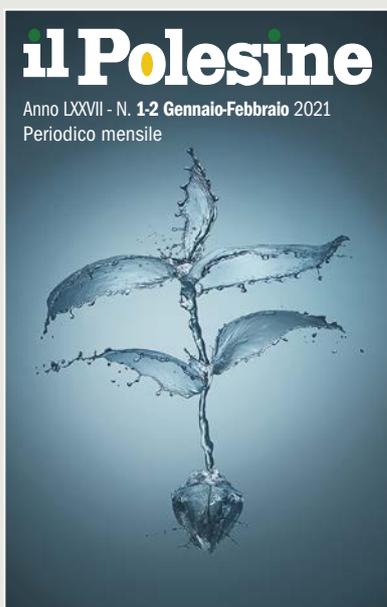
In relazione ai recenti cambiamenti alla guida del nostro Paese, Anga Rovigo desidera farsi portavoce verso il neo ministro dell'agricoltura Stefano Patuanelli di alcune istanze su tematiche molto sentite dai nostri associati, specialmente alla luce del cosiddetto Next Generation EU, e che ci auguriamo vivamente siano prese in considerazione nell'iter della relativa attuazione all'interno del Recovery Plan.

Si precisa che alcuni risvolti delle problematiche che ci ostacolano nella nostra professione attengono ad un livello più propriamente regionale: tuttavia desideriamo comunque fornire un quadro della situazione al nuovo ministro, con il quale Confagricoltura ha già avviato un dialogo costruttivo durante il suo mandato al ministero dello Sviluppo economico.

A pagina 6 ►

In questo numero

- 5 ■ **CAMBIO AL DICASTERO DELL'AGRICOLTURA**
Stefano Patuanelli dal Mise al Mipaf
- 6 ■ **IRRIGAZIONE, NUTRIE E BIOTECNOLOGIE**
Lettera aperta ANGA al neo ministro
- 8 ■ **CAMBIAMENTI CLIMATICI**
La strategia della Commissione europea
- 10 ■ **IMPRENDITORIA FEMMINILE**
Mutui fino a 300mila euro a tasso zero
- 13 ■ **NEXT GENERATION FARMING**
Aperte le iscrizioni all'ANGA
- 15 ■ **PANDEMIA E AIUTI AL PRIMARIO**
Prossimo bando per orticole e turismo rurale
- 18 ■ **LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE**
La lotteria degli scontrini
- 20 ■ **IMPOSTE E TASSE**
Nuovi codici Ateco per orticole e florovivaismo
- 22 ■ **AGRICOLTURA SOCIALE**
Assegnati i premi del concorso Onlus Senior
- 25 ■ **INNOVAZIONE SOSTENIBILE**
Menzione speciale Nomisma a Sofia Michieli
- 26 ■ **I MARTEDÌ ANGA**
Webinar serali di successo
- 30 ■ **CREDITO D'IMPOSTA 4.0**
In unica soluzione o in tre o 5 rate annuali



Editore: **Agricoltori Srl - Rovigo**
Direttrice responsabile: **Luisa Rosa**
Direttore Confagricoltura Rovigo: **Massimo Chiarelli**
Redazione: **Luisa Rosa**

Direzione, redazione e amministrazione:
Piazza Duomo, 2 - Rovigo
Tel. 0425.204411 - Fax 0425.204430
redazione@agroso.eu

Progetto grafico: **Ideal Look** - Rovigo
Stampa: **Grafiche Nuova Tipografia** - Corbola (RO)
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% NE/RO - Contiene I.R.

Registro della stampa Tribunale di Rovigo n. 39/53
in data 10.03.1953 - Roc 10308 del 29.08.2001

 Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Aviato alla stampa in data 3 marzo 2021.
On-line www.confagricolturaro.it



AGRITOP SRL

CENTRO RIPARAZIONE ATTREZZI AGRICOLI

professionalità ed esperienza nel settore

Via Ca' Mignola Bassa, 4 • **Rasa di Lendinara (Ro)**

Cell. **331 5678962** • Mail: agritopsg@gmail.com

Stefano Patuanelli neo ministro delle Politiche agricole e forestali

Friulano, 46 anni, una laurea in ingegneria edile con 110/110 e lode, è sposato e padre di tre figli. Stefano Patuanelli è il nuovo ministro delle Politiche agricole del governo Draghi. Già titolare del Mise (Ministero sviluppo economico) dal 5 settembre 2019 nel governo Conte bis, esponente dei Cinque stelle, rappresenta l'ala moderata dei pentastellati. Prende il posto di Teresa Bellanova (Italia Viva).

Eletto consigliere e tesoriere dell'Ordine degli Ingegneri nel 2009, nel 2011 ha ritenuto corretto dimettersi, pur senza formale incompatibilità delle cariche, perché eletto in Consiglio comunale, dove ha lavorato per cinque anni, dal 2011 al 2016, approfondendo lo studio dell'amministrazione pubblica e dei servizi pubblici. Durante il mandato si è occupato di pianificazione territoriale, edilizia, ambiente, infrastrutture e trasporti. "È stata una esperienza che mi ha fatto capire quanto poco basterebbe per migliorare la qualità della vita dei cittadini", ha scritto sul suo profilo sul sito del Mise.

Alle elezioni politiche 2018 è eletto senatore del Movimento Cinque stelle nella circoscrizione Friuli-Venezia Giulia, per poi diventare capogruppo al Senato del movimento fondato da Beppe Grillo.

Con Patuanelli Confagricoltura ha creato un dialogo proattivo per la crescita e lo sviluppo del Paese, per il quale è fondamentale l'apporto del settore agroalimentare, prima voce del PIL nazionale: "La persona giusta per le pros-



Giansanti: "La persona giusta per le prossime sfide dell'agricoltura"

sime sfide dell'agricoltura". A questo commento a caldo del 13 febbraio al momento della nomina del ministro, il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, aggiunge ancora: "Il neo ministro porta al dicastero dell'Agricoltura un'importante eredità, quella della guida del Ministero dello sviluppo economico. Con Stefano Patuanelli abbiamo lavorato a stretto contatto durante il precedente governo e fondamentale è stato il suo impegno per l'Agricoltura 4.0, fortemente voluta da Confagricoltura per la spinta propulsiva necessaria a dare nuova linfa al settore primario".

"Per le imprese agricole ci sono sfide importanti sul mercato interno, in Europa e nel mondo – continua Giansanti – che richiedono un accompagnamento politico in grado di valorizzare l'agricoltura italiana, ma al contempo di costruire quella del futuro, con il supporto della ricerca, dell'innovazione e con la giusta attenzione alla sostenibilità. Insieme dobbiamo programmare il piano di sviluppo del settore, che ha bisogno di slancio e programmazione, soprattutto in questo periodo di difficoltà economica aggravata dalla pandemia. L'agricoltura è anche fattore chiave della transizione ecologica su cui si fonderà il PNRR".

Rispetto ai governi passati, il settore agricolo dovrà guardare anche alle implicazioni del nuovo ministero della Transizione ecologica affidato al "tecnico" Roberto Cingolani, milanese, 59 anni, laurea in fisica. Il nuovo dicastero assorbirà le competenze in materia energetica del ministero dell'Ambiente, ma dovrà affrontare tematiche che per forza di cose coinvolgono anche l'agricoltura.



Stefano Patuanelli e Massimiliano Giansanti

Irrigazione, nutrie e biotecnologie: tre richieste al ministro Patuanelli

■ **Claudio PREVIATELLO**

Presidente Angra Rovigo

In relazione ai recenti cambiamenti alla guida del nostro Paese, Angra Rovigo desidera farsi portavoce verso il neo ministro dell'agricoltura Stefano Patuanelli di alcune istanze su tematiche molto sentite dai nostri associati, specialmente alla luce del cosiddetto Next Generation EU, e che ci ci auguriamo vivamente siano prese in considerazione nell'iter della relativa attuazione all'interno del Recovery Plan. Si precisa che alcuni risvolti delle problematiche che ci ostacolano nella nostra professione attonano ad un livello più propriamente regionale: tuttavia desideriamo comunque fornire un quadro della situazione al nuovo ministro.

IRRIGAZIONE

La disponibilità d'acqua nelle nostre campagne è diventata negli anni e con i mutamenti climatici un elemento sempre più strategico per la coltivazione: le aziende agricole investono molte risorse in sistemi irrigui, in particolar modo nella nostra regione, che è a livello nazionale quella con il maggior numero di impianti idrovori a garanzia della disponibilità idrica. Per questo motivo il compito svolto dai Consorzi di bonifica è di vitale importanza per la buona resa delle nostre coltivazioni.

6



Le misure del PSR ancora vedono l'irrigazione protagonista, e auspichiamo che la Regione Veneto si adoperi per proseguire nell'adozione di misure in questo ambito. Auspichiamo ancora con forza che le politiche siano volte allo snellimento di farraginose procedure per accedere alle misure dei Piani di sviluppo, troppo spesso onerate da vincoli che son ben distanti dalle realtà dei nostri agricoltori...e che, consentitemi di dirlo, molte volte diventano più problematiche della disponibilità idrica stessa!!

Chiediamo inoltre una particolare attenzione a politiche di incentivazione dei nostri agricoltori verso l'utilizzo di software che permettano un utilizzo più razionale delle risorse idriche, così da migliorare le prestazioni delle nostre attrezzature e al contempo produrre meglio e in modo più sostenibile nel rispetto dell'ambiente che, con il suo lavoro, l'agricoltore per primo ha tutto l'interesse a salvaguardare.

NUTRIE

Il controllo della fauna selvatica è ormai da troppi anni oggetto di discussioni che non hanno dato origine ad azioni idonee a garantire un reale e sensibile miglioramento della situazione in essere. Troppe volte chi non lavora in campagna si è intromesso e ha posto dei limiti, mentre i nostri agricoltori continuano impotenti a vedere questi animali devastare gli argini dei fossi, delle scoline e dei corsi d'acqua presenti nelle loro terre. Inoltre, per la sua voracità che minaccia, oltre alla fauna acquatica, anche colture di barbabietole da zucchero, mais, patate e altre colture, la nutria è diventata in alcune zone un animale pericoloso anche per la normale lavorazione dei terreni, in quanto non si contano gli incidenti nell'utilizzo di mezzi che sono sprofondati in acqua a causa dell'erosione anche a notevole distanza dalle sponde dei fossi. È ora di finirla con finti buonismi da salotto intellettuale, utili solo a chi ha fatto della demagogia il proprio lavoro! I nostri terreni pullulano di nutrie che galoppo in branchi sulle colture, le sponde dei nostri corsi d'acqua sono perforate da innumerevoli gallerie e l'erosione causa frane che inesorabilmente, giorno dopo giorno, modificano quello che era uno spettacolo di paesaggio agrario





perfetto, curato e ordinato in una rappresentazione triste di disordine e noncuranza. È necessaria e quantomai improrogabile una presa d'atto della inconcludente maniera in cui il problema continua a trascinarsi! Il contenimento delle nutrie deve essere immediatamente incentivato e semplificato, sia nelle forme di reclutamento del personale per effettuare gli abbattimenti, che nelle procedure di smaltimento delle carcasse! I danni e i rischi quotidiani connessi all'azione di questi animali hanno già causato troppi e troppi problemi ai nostri agricoltori! Non dimentichiamoci che la nutria non è una specie autoctona, che in Polesine non ha specie competitive e antagoniste e che proprio per questo sta alterando l'ecosistema preesistente. Il rispetto dell'ambiente passa anche dal ripristino dei sistemi ecologici, a garanzia della naturale e specifica, locale biodiversità e in sintonia con le indicazioni della Ue in materia di salvaguardia del territorio. È ora che le nostre richieste vengano ascoltate e sia data una efficace soluzione al problema. Anche per quanto riguarda la manutenzione degli argini, di fronte alla devastazione sempre costante e sempre più incontenibile, la domanda è: chi e che cosa sta facendo? O non sta facendo? Rischiamo purtroppo che gli agricoltori esasperati (giustamente!) comincino a risolvere il problema con mezzi propri.

BIOTECNOLOGIE

Incentivare l'uso delle biotecnologie in agricoltura potrebbe essere una valida risposta alla problematica legata alle revocche di molti prodotti fitosanitari. Chiediamo al ministro di fornire alla nostra agricoltura un forte sostegno anche in sede Ue per l'adozione delle nuove forme di biotecnologia come cisgenesi e genome editing, che però la Corte di giustizia europea equipara agli organismi geneticamente modificati. Queste nuove tecnologie permetterebbero un aumento delle rese e una risposta da parte della pianta a numerose malattie di carattere parassitario che oggi solo attraverso l'utilizzo di determinati principi attivi (revocati!) si riescono a contenere. Ma anche di aumentare la resistenza delle piante agli stress climatici, al freddo come alla siccità. L'agricoltura italiana, già gravata dagli altissimi costi di produzione, ne otterrebbe



indubbiamente un significativo beneficio, in termini di produzione e di competitività.

Occorre sottolineare che i benefici dell'impiego delle biotecnologie sono molteplici. Alcuni esempi: incremento della produttività di una coltivazione (dal 5 al 15-20% per ettaro); risparmio economico (con una riduzione degli interventi in campo, che determina un risparmio sul costo del lavoro e dell'energia fino al 40%); la possibilità di adottare tecniche di lavorazione del terreno che lo preservino dall'erosione. Permettono inoltre di eseguire più semine nella stessa stagione e, quindi, di ottenere più raccolti, nel caso di piante che crescono velocemente, e di coltivare in zone considerate inadatte (terreni poco fertili, semi-aridi, vicinanza di acque salmastre eccetera).

Senza contare che le biotecnologie possono dare un contributo nel recupero di decine di varietà vegetali a rischio di estinzione nel nostro Paese: parliamo di prodotti dell'eccellenza italiana (alcuni molto noti, come il pomodoro San Marzano) che rischiano di scomparire perché gravemente minacciati da patologie per le quali non esistono rimedi efficaci.

Al ministro dell'Agricoltura chiediamo perciò di ascoltare il nostro appello per sviluppare non solo politiche favorevoli all'adozione delle biotecnologie, ma anche delle forme di controllo su chi le produce affinché i prezzi di acquisto all'agricoltore siano sostenibili.

Siamo tutti d'accordo che coltivare in modo più sostenibile e aumentare le rese produttive dal punto di vista ambientale sia la formula giusta: ecco allora che occorre fare scelte molto attente, anche alla luce delle scoperte e delle opportunità fornite dalla scienza per rafforzare l'attività degli agricoltori italiani!

Clima: la Commissione europea ha predis

Dalle ondate di calore alla siccità, dalle foreste devastate dagli incendi alle coste erose dall'innalzamento del livello del mare, dalle inondazioni allo scioglimento dei ghiacciai. I cambiamenti climatici in atto stanno già mostrando in Europa e nel mondo i loro peggiori effetti, e questo rischia di essere solo l'inizio se non si interverrà con urgenza. L'Unione europea senz'altro sta già facendo la sua parte, e non da adesso: si pensi per esempio al suo importante ruolo in seno all'Accordo di Parigi. Ora, basandosi sulla Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici del 2013, la nuova Strategia per il Clima punta a spostare l'attenzione dalla comprensione del problema allo sviluppo di soluzioni e passare dalla pianificazione all'attuazione. "La pandemia per Coronavirus - ha sottolineato il vicepresidente esecutivo per il Green Deal Europeo,

Frans Timmermans, durante la conferenza stampa di presentazione della Strategia - è stata un duro monito che ci ha fatto capire che una preparazione insufficiente può avere conseguenze disastrose. Nel caso della salute del nostro pianeta, va detto con forza che non esiste un vaccino contro la crisi climatica, ma possiamo ancora combatterla e prepararci ai suoi effetti inevitabili. La nuova strategia di adattamento climatico ci consentirà di accelerare i preparativi. Se ci prepariamo oggi, possiamo ancora costruire un domani resiliente al clima".

8

Tre le priorità: integrare l'adattamento nella politica macro finanziaria, valutare soluzioni per l'adattamento basate sulla natura e attuare misure di adattamento locale

Cose da fare subito

La comunicazione contenente la nuova Strategia prevede innanzitutto il miglioramento della qualità e quantità dei dati sui rischi e le perdite connessi al clima. Climate-Adapt, la piattaforma europea per le conoscenze sull'adattamento, sarà perciò potenziata e affiancata da un Osservatorio per la salute destinato a monitorare e prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute. In particolare, però, la Commissione integrerà la resilienza ai cambiamenti climatici in tutti i settori d'intervento e sosterrà tre priorità trasversali: integrare l'adattamento nella politica macro finanziaria, valutare soluzioni per l'adattamento basate sulla natura e attuare misure di adattamento locale. L'UE intensificherà poi l'azione internazionale, in particolare in Africa e nei piccoli Stati insulari, incrementando il sostegno economico alla resilienza ai cambiamenti climatici. Al riguardo, nel corso della conferenza stampa, è stato ricordato che nel 2019 l'UE ha finanziato iniziative

Il punto delle organizzazioni agricole Ue

Sono cinque i punti che hanno attirato l'attenzione delle Organizzazioni agricole europee Copa-Cogeca in merito alla nuova Strategia sul Clima. Il primo riguarda l'obiettivo di creare un meccanismo di certificazione per gli assorbimenti di carbonio, per far avanzare l'iniziativa sul sequestro del carbonio nei terreni agricoli già annunciata nell'ambito del Green Deal Europeo. Copa-Cogeca considera la creazione di un mercato del carbonio con dei sistemi di assegnazione dei crediti basati sul mercato una soluzione sostenibile nel lungo termine, ciò per garantire i pilastri ambientale ed economico della sostenibilità.

Un altro importante pilastro dell'adattamento al cambiamento climatico in agricoltura consiste nel migliorare la resilienza delle colture e in tal senso le nuove tecniche di costituzione forniscono un'ampia gamma di soluzioni. Le Organizzazioni agricole UE sostengono dunque gli obiettivi della Strategia relativi alla possibile creazione di un ambiente legislativo per le sementi e il materiale di moltiplicazione.

La scarsità di risorse idriche e un grave risultato del cambiamento climatico in un numero crescente di regioni europee tale da proporre sfide sempre maggiori ai produttori agricoli. Le tecnologie per l'agricoltura di precisione sono centrali per un utilizzo migliore e mirato delle risorse

Gli agricoltori e le cooperative agricole europee hanno accolto con favore la nuova Strategia

se idriche nella produzione di derrate alimentari. Occorre garantire i giusti strumenti e creare un quadro finanziario sull'agricoltura di precisione tramite la PAC e altri strumenti politici. Ciò è necessario per sostenere la transizione verso una produzione alimentare più sostenibile.

Oltre all'agricoltura, la silvicoltura ricopre un ruolo fondamentale nel trovare soluzioni basate sulla natura: l'adattamento dovrebbe andare di pari passo con le misure del settore silvicolo, come previsto dalla prossima Strategia europea per le Foreste. Sono pertanto necessarie soluzioni di adattamento rapide nei settori basati sulla natura, che si appoggiano su una ricerca e un'innovazione solide nell'ambito del Programma Orizzonte Europa.

Copa-Cogeca accoglie molto favorevolmente la particolare enfasi che la Strategia pone sulla cooperazione internazionale, a partire dagli impegni presi nell'ambito dell'Accordo di Parigi per porre un freno al riscaldamento globale, senza compromettere la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare.

posto una nuova strategia di adattamento

PAC ■ RIDURRE LE PRESSIONI DELL'AGRICOLTURA PER MIGLIORARE LO STATO DI FIUMI, LAGHI, MARI E CORPI IDRICI SOTTERRANEI

Più attenzione per acqua, ambiente e biodiversità

Una nuova valutazione dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) indica che oggi più che mai è indispensabile una più ampia diffusione delle pratiche di gestione sostenibile dell'agricoltura al fine di migliorare lo stato dell'acqua e la biodiversità. Le pratiche di gestione agricola dovrebbero dunque essere sempre più basate su principi agro-ecologici, agricoltura biologica e soluzioni che mettano al primo posto l'ambiente e la natura. La relazione "Acqua e agricoltura, verso soluzioni sostenibili", appena pubblicata dall'AEA, sottolinea che per raggiungere questi obiettivi la futura PAC deve prevedere misure ad hoc più ambiziose. Recenti studi dell'AEA hanno infatti dimostrato che gran parte delle acque superficiali e sotterranee d'Europa non sono in buono stato e lo stato dei mari regionali europei è al-

Lo sostiene l'Agenzia europea dell'ambiente in una sua valutazione

larmante. Le attività agricole sono un'importante fonte di pressioni sulle acque europee, a causa dell'inquinamento da sostanze nutritive e chimiche, dell'estrazione dell'acqua a fini irrigui e dei cambiamenti fisici negli habitat, anche attraverso lo stoccaggio dell'acqua e il drenaggio del suolo. Rispondere a queste sfide è urgente - scrive l'AEA - poiché gli impatti dei cambiamenti climatici in alcune aree dell'UE stanno esacerbando le pressioni sull'acqua e rappresentano un rischio per la stessa produzione agricola.

Per scaricare il Report: <https://bit.ly/3ppQNkb>

per il clima in Paesi terzi per un totale di 21,9 miliardi di euro (+7,4% rispetto all'anno precedente), di cui il 52% destinato ad azioni per l'adattamento.

Aumentare e rendere più accessibili nuovi strumenti

Nel complesso, la nuova Strategia mira ad ampliare e rendere più accessibili una serie di strumenti che i soggetti

responsabili dell'adattamento (Amministrazioni nazionali e locali, aziende o singoli cittadini) possono utilizzare e modulare in base alle loro esigenze. Per gli Stati membri dell'UE gli obblighi di comunicazione in materia sono per il momento stabiliti dalla precedente strategia del 2013 - cui si rifà il piano di adattamento italiano - ma saranno rafforzati una volta entrata in vigore la Legge sul Clima UE.

DL MILLEPROROGHE ■ ELETTRICITÀ DA BIOGAS, PATENTINI SANITARI E ATTESTATI MACCHINE IRRORATRICI

Confermati incentivi e validità fino a fine anno

Anche per il 2021 sono confermati gli incentivi agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, con potenza elettrica non superiore a 300 kW e facenti parte del ciclo produttivo di un'impresa agricola e di allevamento. Con la conclusione dell'iter per la conversione in legge del DL Milleproroghe, le Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera hanno infatti approvato l'emendamento che conferma la proroga del beneficio. In Italia si contano quasi 2.000 impianti e più di 12.000 occupati.

Come richiesto da Confagricoltura, sono stati approvati anche gli emendamenti che prorogano la validità dei patentini fitosanitari e degli attestati per le macchine irroratrici a tutto il 2021.

Le Commissioni hanno anche approvato il rinvio della scadenza del bonus vacanze (tax credit vacanze) dal 30 giugno al 31 dicembre di quest'anno; il programma trien-



nale di pesca e acquacoltura; le disposizioni a favore delle popolazioni dei territori dell'Italia centrale colpiti dal sisma del 2016 e i finanziamenti agevolati per le imprese agricole di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Imprenditoria femminile: mutui fino a 300mila euro a tasso zero

■ Luisa ROSA

Sei una donna e ti piacerebbe poter migliorare il rendimento e la sostenibilità in azienda, o le condizioni agronomiche e ambientali, oppure quelle di igiene e benessere degli animali, o anche le infrastrutture per sviluppare e modernizzare il tuo lavoro in agricoltura? Se ti mancano le risorse economiche, può interessarti sapere che il Ministero dell'Agricoltura*, proprio per favorire lo sviluppo e il consolidamento di aziende agricole condotte e amministrare da donne, ha demandato ad ISMEA (Istituto servizi sviluppo agricolo e alimentare) la gestione dello specifico Fondo rotativo di 15 milioni per l'anno 2020 per erogare finanziamenti agevolati a imprese condotte e amministrare da donne su tutto il territorio nazionale, in forma singola o associata. Si tratta di mutui fino a 300mila euro, a tasso zero, della durata variabile da 5 a 15 anni comprensiva del periodo di preammortamento, per un importo non superiore al 95% delle spese ammissibili.

10 Requisiti per accedere ai finanziamenti

Le agevolazioni riguardano le micro imprese e piccole e medie imprese in qualsiasi forma costituite, che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento di aziende agricole, attraverso investimenti nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Alla data di presentazione della domanda, le imprese devono:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese
- esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile
- essere amministrare e condotte da una donna, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola ovvero, nel caso di società, essere composte e amministrare, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, da donne, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola
- avere sede operativa nel territorio nazionale
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea

* Decreto ministeriale 9 luglio 2020 - Misure in favore dell'imprenditoria femminile in agricoltura. Pubblicato in GU n.212 del 26-8-2020 (Legge 27 dicembre 2019, n.160).

Le agevolazioni sono riservate a micro, piccole e medie aziende agricole

- non rientrare tra le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto (14), del regolamento.

Agevolazioni e garanzie

Per la realizzazione dei progetti sono concessi mutui agevolati, a un tasso pari a zero, della durata minima di cinque anni e massima di quindici anni, comprensiva del periodo di preammortamento, e di importo non superiore a 300mila euro e comunque non superiore al 95% delle spese ammissibili, nel rispetto dei massimali previsti dalla normativa comunitaria in termini di ESL.

L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento, comprensivo dell'IVA, apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, pari almeno al 20% delle spese ammissibili complessive.

Il mutuo agevolato deve essere assistito da garanzie per l'intero importo concesso, maggiorato del 20% per accessori e per il rimborso delle spese, acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare. In particolare, si potrà ricorrere a:

- iscrizione di ipoteca di primo grado acquisibile sui beni oggetto di finanziamento oppure su altri beni del soggetto beneficiario o di terzi;
- in alternativa o in aggiunta all'ipoteca, a prestazione di fidejussione bancaria o assicurativa, sino al raggiungimento di un valore delle garanzie prestate pari al 120% del mutuo agevolato concesso.

I beneficiari devono anche stipulare idonee polizze assicurative sui beni oggetto di finanziamento, secondo le modalità e i termini stabiliti nel contratto di mutuo agevolato.

Iniziative ammissibili

I progetti finanziabili devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione o un miglioramento e riconversione della produzione e delle attività agricole connesse
- miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere degli animali purchè non si tratti di investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea
- realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione dell'agricoltura.



Attenzione: i progetti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda e devono concludersi entro ventiquattro mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni.

Spese ammissibili

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato
- opere agronomiche e di miglioramento fondiario
- opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili
- oneri per il rilascio della concessione edilizia
- allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature
- servizi di progettazione
- beni pluriennali
- acquisto di terreni
- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali e commisurati alla realizzazione del progetto.

La spesa per lo studio di fattibilità è ammissibile nella misura del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre, la somma delle spese relative allo studio di fattibilità e ai servizi di progettazione è ammissibile complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento da realizzare.

L'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'investimento da realizzare.

La potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100% della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

Non saranno concessi aiuti per investimenti in impianti per la produzione di biocarburanti e per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili. Sono in ogni caso escluse dalle agevolazioni le spese per gli acquisti o per la-

vori effettuati prima della data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

Domanda di ammissione alle agevolazioni

L'impresa richiedente deve presentare in via telematica e utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul portale dedicato:

1. domanda di ammissione alle agevolazioni, compilata in tutte le sue parti
2. copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare della impresa richiedente
3. studio di fattibilità del progetto, compilato in tutte le sue parti, e comprensivo degli allegati.

La domanda di ammissione alle agevolazioni, le autodichiarazioni e lo studio di fattibilità richiesti devono essere redatti secondo i modelli disponibili sul portale.

In fase di compilazione della domanda, l'impresa richiedente deve dichiarare di essere consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di sottoscrizione di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali.

Concessione ed erogazione delle agevolazioni

ISMEA, esperiti gli adempimenti necessari, delibera la concessione delle agevolazioni o il rigetto della domanda, dandone comunicazione agli interessati. La deliberazione di concessione individua il soggetto beneficiario, le caratteristiche del progetto finanziato e la misura dell'agevolazione concessa in termini di ESL, stabilisce le spese ammesse e i tempi per l'attuazione del progetto e definisce la durata del mutuo agevolato fermo restando l'erogazione dello stesso in un'unica soluzione. Entro sei mesi dalla comunicazione della delibera di concessione delle agevolazioni, i beneficiari sono tenuti a produrre a ISMEA la documentazione necessaria alla stipula del contratto di mutuo agevolato.



NEXT GENERATION FARMING

CAMPAGNA ASSOCIATIVA

2021

Entra a far parte della nuova generazione
di giovani imprenditori agricoli



giovani di confagricoltura  anga

Next Generation Farming, insieme per cambiare il mondo

Sono le nuove generazioni di giovani agricoltori il futuro del nostro settore, in grado di dare nuovo vigore con idee fresche e coraggiose a un comparto produttivo fondamentale, che sta alla base della vita di tutti. Ed è con questa affermazione che prende il via la campagna associativa 2021 dell'ANGA, nata ben 62 anni fa ma sempre "green". Anche quest'anno, data l'eccezionalità del momento storico che stiamo vivendo, è stata definita una "quota Covid-19" pari a 20 euro pro capite, per supportare i vari territori nella gestione dei propri associati.

L'organizzazione dei giovani di Confagricoltura - ANGA rappresenta i giovani imprenditori agricoli aderenti a Confagricoltura: dal 27 gennaio 1958, è il settore giovanile della Associazione pur mantenendo una sua autonomia statutaria. La sua attività è rivolta a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni presenti nelle aziende agricole associate a Confagricoltura.

La sua azione politica-sindacale a livello provinciale, regionale e nazionale ha l'obiettivo di migliorare e far crescere le realtà imprenditoriali giovanili in agricoltura, attraverso azioni di collaborazione all'interno dell'intero territorio nazionale. L'azione della componente giovanile è complementare e strumentale a quella dei senior, con l'obiettivo della tutela e dello sviluppo delle imprese degli agricoltori associati.

Con la sua azione di lobby contribuisce ai processi decisionali in materia di politiche giovanili in agricoltura a tutti i livelli, nazionale e comunitario. È membro permanente, a Bruxelles, del Consiglio Europeo dei Giovani Agricoltori - CEJA.

Inoltre offre a tutti i giovani numerose opportunità di confronto con altre associazioni giovanili e promuove iniziative formative e di approfondimento di tematiche di settore. Partecipare attivamente alle proposte offerte dall'Anga,



13

Diventa socio ANGA:

sogni e progetti saranno più vicini

aiuterà a far crescere imprenditori agricoli e futuri dirigenti sindacali che porteranno spirito di innovazione all'associazione e al settore agricolo.

Se vuoi entrare a far parte del gruppo dei Giovani di Anga Rovigo, scrivi all'indirizzo del Presidente Claudio Previatello claudio.previatello@libero.it

Perché è utile **associarsi all'Anga**

Informazione. Per tutti i comparti del settore primario, sia dal punto di vista tecnico-economico che politico-sindacale. I giovani agricoltori sono ambasciatori della cultura agricola che è la base della storia e della crescita economica e sociale del nostro Paese.

Formazione. Per offrire ai giovani l'opportunità di crescere, sia dal punto di vista imprenditoriale che sindacale attraverso momenti formativi brevi, mirati e molto qualificati (giornate di studio e serate a tema), ma anche grazie ai tradizionali corsi in aula, ora in streaming.

Confronto e conoscenza tra giovani imprenditori agricoli, all'interno dell'Organizzazione in cui si riconoscono, per crescere personalmente e professionalmente, valutare differenze e affinità sviluppando e portando avanti idee e progetti.

Relazioni con il sistema economico, politico e sociale. Il dialogo con altre organizzazioni politico-economiche e altre realtà imprenditoriali (agricole e non) è da sempre considerato dall'Associazione una grande opportunità per la crescita dei propri associati.

Verifica delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci

© iStock/moiseXVII

Tutte le attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari debbono essere verificate periodicamente.

Agricoltori Srl - società di servizi di Confagricoltura Rovigo - è accreditata dal Servizio fitosanitario della Regione Veneto per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature e dispone di personale specializzato e abilitato dalla Regione; il cantiere di taratura è operativo dal 2000 e ha eseguito centinaia di controlli sul territorio provinciale e regionale. Il controllo funzionale di tutte le attrezzature di distribuzione dei fitofarmaci è obbligatorio da tempo; tutto il parco macchine esistente avrebbe già dovuto superare una prima verifica.

Per le irroratrici abbinata a seminatrici e sarchiatrici o altre irroratrici, con larghezza di lavoro fino a 3 metri: la verifica doveva avvenire entro il 26 novembre 2018, con successivi controlli a cadenza di 6 anni (4 se la macchina è impiegata da un contoterzista).

Per tutte le altre attrezzature il primo controllo doveva avvenire entro il 26 novembre 2016, con obbligo di rinnovarlo a cadenza di 5 anni, ridotti a 3 anni dal 2021, quindi il certificato ottenuto entro il 2020 ha validità quinquennale, dal 2021 triennale. Se la macchina è utilizzata da un contoterzista la verifica dev'essere sempre ogni due anni.

Le attrezzature nuove vanno controllate entro 5 anni dal primo acquisto (2 anni se utilizzate da contoterzisti).

La verifica rientra fra gli obblighi della condizionalità; sono inoltre previste sanzioni da 500 a 2000 euro.

Il cantiere mobile della Agricoltori Srl è organizzato con banco di prova orizzontale per verifica barre da diserbo; banco di prova verticale per atomizzatori; banco controllo manometri. Il cantiere è certificato dal DEIAFA - Università degli Studi di Torino e permette il controllo di ogni tipo di attrezzatura. Per ogni verifica verrà rilasciato specifico certificato. Le prove dovranno essere sostenute in luoghi con acqua a disposizione e un piazzale con almeno cento metri di "pista" asfaltata.

Prenota il controllo presso gli uffici zona di Confagricoltura Rovigo.



Nuovi aiuti dalla Regione agli agricoltori veneti

Un importo complessivo di **627 mila euro** per le imprese che operano nel turismo rurale e per i produttori di alcune colture orticole: sarà pubblicato a breve nel BUR del Veneto e per presentare la domanda ci saranno 30 giorni di tempo dalla pubblicazione del bando.

La Giunta veneta a giugno dello scorso anno aveva approvato la proposta di modifica al PSR (Programma di sviluppo rurale) 2014-2020 per assicurare l'accesso alle risorse del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), attivando con la nuova Misura 21 aiuti alla liquidità necessaria per la prosecuzione delle attività delle imprese, in tutto 23 milioni di euro (il 2% delle risorse complessive del Programma).

A seguito dell'istruttoria svolta da Avepa sulle domande di aiuto presentate, sono state finanziate 6.347 aziende agricole per un importo complessivo di 22 milioni e 374 mila euro. La somma residua consente ora di dare vita a un secondo bando che consiste in indennizzi a favore di imprenditori agricoli professionali che:

- operano nel campo del turismo rurale
 - produttori di almeno una delle colture/varietà della voce radicchio;
 - nel piano colturale 2020 abbiano indicato genericamente 'orticole' e che sono in grado di documentare di aver prodotto una delle colture/varietà riportate alle voci lattuga, cicoria, lattuga e lattughino e radicchio, asparago e fragola.
- Il turismo e l'agroalimentare rappresentano oltre il 20 per cento del PIL della nostra regione. Le restrizioni alla circolazione, non-

Con le risorse residue della Misura 21 del PSR



ché le chiusure obbligatorie di negozi, mercati all'aperto, ristoranti, hotel e catering dovute all'epidemia da Covid-19 hanno causato problemi di liquidità per gli agricoltori. La pandemia ha prodotto impatti pesanti sia sul turismo, sia sui vari settori del comparto produttivo primario. Secondo i dati elaborati da Veneto Agricoltura la mancanza di liquidità subita nel primo semestre 2020 dal settore agricolo ammonta complessivamente a 200 milioni di euro.

15

Avversità atmosferiche?

IL RIMEDIO C'È

Il Consorzio di Difesa protegge il tuo reddito



NEWCOMPANY.COM



CONSORZIO POLESANO DI DIFESA DI ATTIVITÀ E PRODUZIONI AGRICOLE

Corso del Popolo, 449 - 45100 ROVIGO

Tel. 042524477 - Fax 042525507

www.codi.ro.it

condifesa.rovigo@asnacodi.it





TEXACO



SE NON TROVI
IL GIUSTO
RICAMBIO
NON SERVE
ANDARE SULLA
LUNA



SCHIESARO RICAMBI

Ricambi Qualità Originale

PORTO VIRO Tel. 0426.631055 ADRIA Tel. 0426.21576



FIRSTclass



Da oltre 50 anni
SCHIESARO è in grado
di fornirti
FILTRI - BATTERIE - CUSCINETTI
CINGHIE - RICAMBI ELETTRICI
RICAMBI CLIMATIZZAZIONE
LUBRIFICANTI PETROL CALTEX
UTENSILERIA
per **TRATTORI E MEZZI AGRICOLI.**



ricambi@schiesaro.com

Negozio di PORTO VIRO: Corso Risorgimento, 94
Negozio di ADRIA: Via Mons. Pozzato, 20/B



Registratore di cassa telematico e **lotteria**

■ **Luisa ROSA**

La **lotteria degli scontrini** è iniziata il 1° febbraio 2021. È un concorso a premi previsto per legge* che si applica a tutti gli acquisti fatti dai cittadini presso gli operatori IVA che sono obbligati alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi, cioè tutti gli esercizi commerciali che, al posto della fattura, emettono il “documento commerciale” anziché il vecchio scontrino o la vecchia ricevuta. Vediamo cosa bisogna fare per partecipare alla lotteria e quando invece è forse meglio non partecipare.

ACQUIRENTI

Per partecipare alla lotteria, l'acquirente deve:

- mostrare all'esercente il codice lotteria, ossia un codice alfanumerico di otto caratteri generato preventivamente sul sito www.lotteriadegliscontrini.gov.it per ottenere i biglietti virtuali e partecipare all'estrazione dei premi.

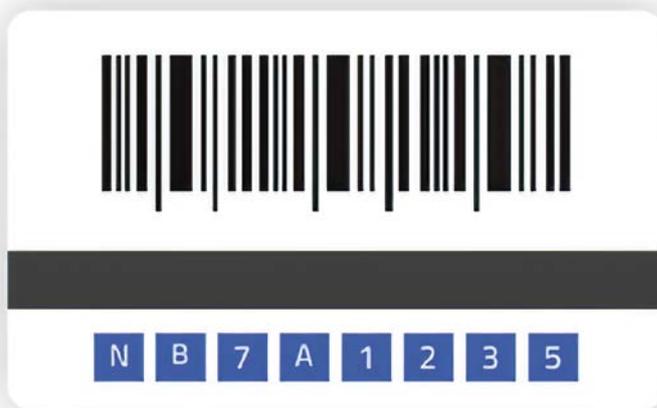
Per ottenere il *codice lotteria* non serve registrarsi al portale predisposto dall'Agenzia delle Dogane: basterà inserire il proprio codice fiscale sul sito, che rilascerà un codice alfanumerico, anche in formato barcode, che può essere stampato in formato tessera o salvato sul proprio telefono cellulare, da mostrare all'esercente prima dell'emissione dello scontrino.

Il codice lotteria viene associato univocamente e in maniera casuale al codice fiscale del consumatore finale. Non è pertanto necessario essere in possesso di credenziali SPID o Fisconline per richiedere il codice lotteria, che sarà al contrario disponibile nell'area ad accesso libero del Portale Lotteria. Le credenziali personali sono invece necessarie per accedere all'area riservata del sito, che consente di visualizzare biglietti e controllare le estrazioni.

Per partecipare bisogna pagare con moneta elettronica

La tessera è molto simile a una qualsiasi tessera fedeltà che molti esercenti sono soliti rilasciare per la raccolta punti o per avere sconti per acquisti presso il proprio punto vendita. In essa oltre a un codice a barre sono riportati i singoli otto caratteri del codice lotteria. Se l'esercente ha un lettore di codice a barre collegato al proprio registratore telematico, è consigliabile registrare il codice lotteria mediante la lettura ottica del Barcode; se invece l'esercente non dispone del lettore di codici a barre o se il lettore fosse guasto, può registrare il codice lotteria digitando sul tastierino del registratore telematico gli otto caratteri in sequenza.

Si potranno richiedere anche più codici. Nel caso di smarrimento basterà accedere nuovamente al portale dedicato ed eseguire nuovamente la procedura.



18

Casi particolari

Riguardano sostanzialmente farmacie, parafarmacie, ottici e tutto ciò che attiene alla sfera sanitaria. Infatti, nel caso in cui il cliente effettui una spesa che può dare diritto a una detrazione o deduzione fiscale (ad esempio acquistando un medicinale in farmacia), l'acquisto consente di partecipare alla lotteria, ma è da considerare che così si perde il beneficio fiscale. In tal senso, quindi, l'esercente non può registrare – per lo stesso documento commerciale – sia il codice fiscale che il codice lotteria del cliente. Questa regola deriva dal vincolo di preservare la riservatezza dei dati sensibili, personali del cliente: infatti, il codice lotteria è stato creato proprio per evitare la memorizzazione e profilazione degli acquisti dei cittadini.

Vediamo ora tre casi.

- Se in farmacia il cliente desidera comprare solo un prodotto non sanitario (come una crema di bellezza

o un integratore alimentare), potrà partecipare alla lotteria fornendo il codice lotteria, pagando elettronicamente e ricevendo il documento commerciale con l'evidenza dell'operazione, del codice lotteria e del pagamento (totale) in elettronico.

- Se il cliente desidera invece comprare un medicinale e mostra la tessera sanitaria per ottenere il beneficio fiscale in dichiarazione dei redditi, non potrà partecipare alla lotteria e, di conseguenza, non potrà mostrare anche il codice lotteria, quindi il documento commerciale riporterà solo il codice fiscale del cliente.
- Se infine il cliente desidera comprare sia un medicinale sia un prodotto non sanitario e decide di mostrare la Tessera Sanitaria, non potrà partecipare alla lotteria, salvo che il farmacista non decida di registrare ed emettere due documenti commerciali distinti: uno per l'acquisto del farmaco riportando il codice fiscale, e l'altro per l'acquisto del non farmaco riportando il codice lotteria.

degli scontrini: che cosa bisogna sapere

- pagare l'intero importo dell'operazione (cessione di bene o prestazione di servizio) esclusivamente in modalità elettronica: ossia con carta di credito, bancomat o altra modalità (per esempio, Satispay). Non sono considerati pagamenti elettronici i pagamenti con Ticket Restaurant o altri buoni. Per poter partecipare alla lotteria l'importo pagato deve essere superiore a 1 euro.

NEGOZIANTI

Cosa deve fare l'esercente per far partecipare i clienti e partecipare lui stesso alla lotteria?

La partecipazione alla lotteria avviene solo se nel documento commerciale che viene rilasciato al cliente sono riportati sia il codice lotteria sia la specifica del pagamento elettronico.

Pertanto l'esercente – in fase di registrazione dell'operazione – deve acquisire (con il lettore di Barcode o digitando con il tastierino del registratore telematico) il codice lotteria mostrato o comunicato dal cliente, deve poi attendere che la transazione del pagamento elettronico sia andata a buon fine e – salvo i casi in cui il POS è direttamente collegato con il registratore telematico – deve chiudere lo scontrino digitando il tasto del pagamento elettronico ri-

DESCRIZIONE	IVA	Prezzo(€)
Prodotto "X"	22%	2,00
Prodotto "Y"	22%	1,00
Subtotale		3,00
TOTALE COMPLESSIVO di cui IVA		3,00 0,54
Pagamento contante		00,00
Pagamento elettronico		3,00
Importo pagato		3,00

CAFFÈ "XXXXX" di
COGNOME E NOME
P.I. 0000000000
Via XXXXXX, Y
Roma (RM), 00100

DOCUMENTO COMMERCIALE
di vendita o prestazione

C2-01-2021 5:10
DOCUMENTO N. 0002-0013

Codice Lotteria
XYZ Y00 X0

RT 251AT123456

Arrivederci e Grazie!

portato sul tastierino del registratore.

Una volta terminata l'operazione ed emesso il documento commerciale, l'esercente non deve fare altro perché sarà il registratore a trasmettere in automatico i dati delle singole operazioni registrate al Sistema Lotteria gestito dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dall'Agenzia delle entrate. L'invio dei dati avverrà infatti mediante l'inoltro del flusso dei corrispettivi telematici dello scontrino elettronico e l'Agenzia delle entrate selezionerà quelli ammessi

Non possono partecipare

alla lotteria gli acquisti online

alle estrazioni della lotteria degli scontrini, alla quale potranno concorrere solo le spese pagate con mezzi di pagamento tracciabili.

Al fine delle estrazioni, saranno conservati nella banca dati delle Entrate queste informazioni:

- la partita Iva e denominazione del cedente/prestatore
- l'identificativo/progressivo completo del documento trasmesso
- la data e l'ora del documento
- l'importo del corrispettivo, versato con strumenti elettronici
- il codice lotteria del cliente
- la data della trasmissione telematica dei corrispettivi all'Agenzia delle entrate.

Attenzione: il negoziante dovrà assicurarsi - contattando il tecnico del registratore telematico - che l'apparecchio sia adeguato per la registrazione del codice lotteria e la trasmissione dei dati e verificare che sulla tastiera del registratore telematico ci sia il tasto che consente di specificare che il pagamento è avvenuto in elettronico. Tutti i registratori telematici sono omologati per poter specificare che il pagamento è avvenuto elettronicamente piuttosto che in contanti, quindi se la tastiera del registratore non ha il tasto del pagamento elettronico basta configurarlo mediante una semplice operazione che generalmente è descritta anche nel manuale operativo dei singoli apparecchi.

I PREMI

A regime verranno distribuiti premi settimanali (dal mese di giugno), mensili e un maxi premio annuale, sia a chi compra sia a chi vende: se vince il cliente, vince anche l'esercente che ha emesso il documento commerciale relativo all'operazione di acquisti (i premi sono indicati nella tabella).

Attenzione: non possono partecipare alla lotteria gli acquisti online, quelli per i quali si emette fattura e quelli per i quali il cliente fornisce all'esercente il proprio codice fiscale a fini di detrazione o deduzione fiscale (vedi nel box "Casi particolari")."

RICAPITOLANDO

Prima di emettere lo scontrino elettronico, il negoziante registra il codice lotteria che il cliente gli mostra, catturando il codice a barre tramite lettore ottico o digitando il codice alfanumerico. Un lettore di codice a barre consente di registrare velocemente e senza errori il codice lotteria del cliente; altrimenti l'esercente dovrà digitare le cifre e le lettere usando la tastiera del registratore di cassa telematico. Ricordiamo ancora che il codice lotteria è un codice alfanumerico e quindi la tastiera deve consentire l'inserimento di lettere oltre che di numeri. Infine, in caso di estrazione di uno scontrino rilasciato dall'esercente, la lotteria premierà anche quest'ultimo.

* Legge n. 232 del 2016, articolo 1 comma 540 e seguenti

I premi

Annuale

1 premio da € 5.000.000
ogni anno per chi compra

1 premio da € 1.000.000
ogni anno per chi vende

Mensili

10 premi da € 100.000
ogni mese per chi compra

10 premi da € 20.000
ogni mese per chi vende

Settimanali

15 premi da € 25.000
ogni settimana per chi compra

15 premi da € 5.000
ogni settimana per chi vende

Nuovi codici Ateco per il florovivaismo

L'ISTAT, ha definito una nuova, specifica classificazione merceologica delle attività di coltivazione idroponica e acquaponica ai fini dell'attribuzione del codice ATECO. Lo prevedeva la legge n. 77/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'ISTAT ha dovuto quindi anticipare le attività di revisione della classificazione delle attività economiche ATECO (già ufficialmente avviate anche a livello europeo da alcuni mesi), e predisporre per la prima volta un aggiornamento al 2021 della classificazione delle attività economiche nella tabella ATECO 2007-sezione A, in vigore a partire dal 1° gennaio 2021. Per una immediata consultazione, riportiamo pertanto il testo integrale della nuova tabella, con le variazioni evidenziate in rosso. I nuovi codici riguardano il settore delle coltivazioni di ortaggi e il settore della coltivazione dei fiori, recependo le nuove pratiche colturali fuori suolo applicate alle coltivazioni idroponica e acquaponica.

Da utilizzare dal 1 gennaio 2021 per il settore delle coltivazioni di ortaggi e fiori

Con le modifiche intervenute, è dunque necessario procedere con la denuncia del nuovo codice corretto (utilizzando il modello AA7/10 o AA9/12), in quanto il codice ATECO definisce l'attività svolta dall'impresa ed è essenziale nelle comunicazioni e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate, oltre ad essere il riferimento per gli ISA (Indicatori sintetici di affidabilità fiscale) e per l'ottenimento di contributi e agevolazioni fiscali.

Si sottolinea infine che nelle comunicazioni alle Entrate e al Registro imprese è fondamentale che i codici Ateco siano allineati (ogni informazione su www.ateco.infocamere.it).

* Articolo 224, comma 2, lettera b

20

Codici in vigore dal 1° gennaio 2021

Le modifiche alla sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca) **sono evidenziate in rosso**

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI

- 01.11 Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi
 - 01.11.1 Coltivazione di cereali (escluso il riso)
 - 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso)
 - 01.11.2 Coltivazione di semi oleosi
 - 01.11.20 Coltivazione di semi oleosi
 - 01.11.3 Coltivazione di legumi da granella
 - 01.11.30 Coltivazione di legumi da granella
 - 01.11.4 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
 - 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
 - 01.12 Coltivazione di riso
 - 01.12.0 Coltivazione di riso
 - 01.12.00 Coltivazione di riso
 - 01.13 Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi
 - 01.13.1 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
 - 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
 - 01.13.2 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
 - 01.13.21 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)**

- 01.13.29 **Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)**
- 01.13.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero
- 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero
- 01.13.4 Coltivazione di patate
 - 01.13.40 Coltivazione di patate
- 01.14 Coltivazione di canna da zucchero
 - 01.14.0 Coltivazione di canna da zucchero
 - 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero
- 01.15 Coltivazione di tabacco
 - 01.15.0 Coltivazione di tabacco
 - 01.15.00 Coltivazione di tabacco
- 01.16 Coltivazione di piante tessili
 - 01.16.0 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
 - 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
- 01.19 Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti
 - 01.19.1 Coltivazione di fiori in piena aria
 - 01.19.10 Coltivazione di fiori in piena aria
 - 01.19.2 Coltivazione di fiori in colture protette
 - 01.19.21 Coltivazione di fiori in colture protette fuori suolo**
 - 01.19.29 Coltivazione di fiori in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo**
 - 01.19.9 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
 - 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti

01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI

- 01.21 Coltivazione di uva
- 01.21.0 Coltivazione di uva
- 01.21.00 Coltivazione di uva
- 01.22 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
- 01.22.0 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
- 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
- 01.23 Coltivazione di agrumi
- 01.23.0 Coltivazione di agrumi
- 01.23.00 Coltivazione di agrumi
- 01.24 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.24.0 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.25 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio
- 01.25.0 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.26 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.26.0 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.27 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.27.0 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.28 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.28.0 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.29 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.29.0 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)

01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE

- 01.30 Riproduzione delle piante
- 01.30.0 Riproduzione delle piante
- 01.30.00 Riproduzione delle piante

01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI

- 01.41 Allevamento di bovini da latte
- 01.41.0 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
- 01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
- 01.42 Allevamento di altri bovini e di bufalini
- 01.42.0 Allevamento di bovini e bufalini da carne
- 01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne
- 01.43 Allevamento di cavalli e altri equini
- 01.43.0 Allevamento di cavalli e altri equini
- 01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini
- 01.44 Allevamento di cammelli e camelidi
- 01.44.0 Allevamento di cammelli e camelidi
- 01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi
- 01.45 Allevamento di ovini e caprini
- 01.45.0 Allevamento di ovini e caprini
- 01.45.00 Allevamento di ovini e caprini
- 01.46 Allevamento di suini
- 01.46.0 Allevamento di suini
- 01.46.00 Allevamento di suini
- 01.47 Allevamento di pollame
- 01.47.0 Allevamento di pollame
- 01.47.00 Allevamento di pollame
- 01.49 Allevamento di altri animali
- 01.49.1 Allevamento di conigli
- 01.49.10 Allevamento di conigli
- 01.49.2 Allevamento di animali da pelliccia
- 01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia
- 01.49.3 Apicoltura
- 01.49.30 Apicoltura
- 01.49.4 Bachicoltura
- 01.49.40 Bachicoltura

01.49.9 Allevamento di altri animali n.c.a.

01.49.90 Allevamento di altri animali n.c.a.

01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA

- 01.50 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.50.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA

- 01.61 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.61.0 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.62 Attività di supporto alla produzione animale
- 01.62.0 Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
- 01.62.01 Attività dei maniscalchi
- 01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
- 01.63 Attività successive alla raccolta
- 01.63.0 Attività che seguono la raccolta
- 01.63.00 Attività che seguono la raccolta
- 01.64 Lavorazione delle sementi per la semina
- 01.64.0 Lavorazione delle sementi per la semina
- 01.64.01 Pulitura e cernita di semi e granaglie
- 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina

01.7 CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI

- 01.70 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 01.70.0 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 01.70.00 Caccia, cattura di animali e servizi connessi

02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

02.1 SILVICOLTURA ED ALTRE ATTIVITÀ FORESTALI

- 02.10 Silvicoltura ed altre attività forestali
- 02.10.0 Silvicoltura e altre attività forestali
- 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali

02.2 UTILIZZO DI AREE FORESTALI

- 02.20 Utilizzo di aree forestali
- 02.20.0 Utilizzo di aree forestali
- 02.20.00 Utilizzo di aree forestali

02.3 RACCOLTA DI PRODOTTI SELVATICI NON LEGNOSI

- 02.30 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.30.0 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi

02.4 SERVIZI DI SUPPORTO PER LA SILVICOLTURA

- 02.40 Servizi di supporto per la silvicoltura
- 02.40.0 Servizi di supporto per la silvicoltura
- 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

03 PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 PESCA

- 03.11 Pesca marina
- 03.11.0 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.11.00 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.12 Pesca in acque dolci
- 03.12.0 Pesca in acque dolci e servizi connessi
- 03.12.00 Pesca in acque dolci e servizi connessi

03.2 ACQUACOLTURA

- 03.21 Acquacoltura marina
- 03.21.0 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.21.00 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.22 Acquacoltura in acque dolci
- 03.22.0 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi
- 03.22.00 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

Assegnati i premi **“Coltiviamo agricoltura sociale”**

Il premio **“Coltiviamo agricoltura sociale”** indetto da Confagricoltura e Onlus Senior - L'Età della Saggezza con Reale Foundation non si è fermato nemmeno con la pandemia. “Alla sua quinta edizione, questa iniziativa continua a essere molto seguita, a dimostrazione dell'interesse per un comparto in continua espansione” afferma il presidente di Onlus Senior, Rodolfo Garbellini. Determinante per la diffusione sul territorio la collaborazione, sin dalla prima edizione, della Rete Fattorie sociali. Ad aggiudicarsi l'assegno di 40mila euro ciascuna sono state tre aziende agricole di Bolzano, Asti e Catanzaro che hanno ricevuto anche una borsa di studio per partecipare al 'Master di agricoltura sociale', presso l'Università di Roma Tor Vergata. “I 120.000 euro sono messi in palio ogni anno da Confagricoltura, Reale Foundation e Onlus Senior” spiega Garbellini. “In cinque anni sono stati finanziati con oltre 670 mila euro a fondo perduto i progetti di quindici fattorie sociali che, secondo il regolamento del bando, hanno realizzato il loro programma entro l'anno”. I piani presentati, dopo la votazione on-line del pubblico, che ne ha selezionati trenta, hanno passato il vaglio della giuria, che ne ha scelti tre.

Fattorie sociali significa 3.000 aziende agricole, 35.000 addetti, 250 milioni di fatturato: un vero e proprio welfare verde che offre supporto alle persone più deboli e fragili. “Siamo stati antesignani ancora una volta” ha commentato Massimiliano Gian-santi, presidente nazionale di Confagricoltura. “L'innovazione, per noi fondamentale in tutte le sue declinazioni, passa anche da questo nuovo modello di assistenza, di offerta di servizi sociali,

Il presidente di Onlus Senior Rodolfo Garbellini sottolinea le iniziative realizzate con il 5 per mille

per la salute, il benessere e il reinserimento. Sono orgoglioso di premiare iniziative che rimettono al centro l'individuo e creano occupazione, senza perdere di vista il prodotto di qualità e il business”. Per Angelo Santori, segretario generale della Onlus Senior: “Sostenere economicamente le migliori proposte dell'agricoltura sociale vuol dire arricchire i prodotti e i servizi offerti di ulteriori e importanti valori, dalla difesa della salute al miglioramento della qualità della vita, al mantenimento di un tessuto sociale vitale nelle aree del Paese meno servite”.

“Vantiamo una storica partnership con Confagricoltura perché profondamente convinti del contributo dell'agricoltura alla ripresa e alla crescita sostenibile del Paese” ha detto Virginia Antonini direttrice comunicazione, sostenibilità e Fondazione di Reale Group. “L'attività della Onlus Senior, attraverso il 5 per mille in dichiarazione redditi – spiega infine Rodolfo Garbellini - finanzia numerose opere umanitarie su tutto il territorio nazionale grazie alle segnalazioni mirate dei propri rappresentanti provinciali. In Polesine, dopo la donazione di una ambulanza alla CRI fatta due anni fa, l'ultima iniziativa di sostegno riguarda la pubblicazione di un volume di memorie “Covid 19, c'ero anch'io” scritto dagli studenti dell'Università polesana della terza età”.

22

I progetti delle aziende premiate

“Benessere con l'aiuto di piante”. La cooperativa sociale 'Imparare, crescere, vivere con le contadine' (Bolzano) venne fondata dall'attuale presidente, Maria Magdalena Hochgruber, per dare alle contadine del Sud Tirolo una maggiore autonomia. Con questo progetto la cooperativa estenderà la sua tradizionale attività a persone con fragilità e ad anziani in buone condizioni di salute. Premiata per la capacità di costruire ampie reti di fattorie sociali in aree agricole decentrate.

“Ceste di Rapa 2.0”, il progetto dell'azienda agricola 'Il Cortile di Simone Artesi', (Asti) con la cooperativa 'Esserci' e le associazioni di volontariato 'Aladino' e 'Danish Refugee Council' (DRC), offre una esperienza attraverso i laboratori vivaistici terapeutici, la pratica culturale biologica, la produzione orticola di ceste di rapa e la produzione floreale, fino alla vendita diretta. Premiata per l'impegno per l'integrazione e la realizzazione di buone pratiche ripetibili che valorizzano le diversità.

“Coltiviamo il sociale”. L'azienda agricola Lenti Società Cooperativa (Catanzaro) e l'impresa agricola Ester Mignolli hanno presentato un progetto per la realizzazione di una “fattoria di permacultura”. Nel territorio di riferimento la comunità dimostra infatti poca sensibilità per la disabilità. Hanno ricevuto il premio per il loro impegno a migliorare la qualità e la sostenibilità del sistema-territorio, valorizzando il rispetto della diversità, della biodiversità, nonché all'integrazione dei soggetti più fragili.





La saggezza è generosa
dona il tuo **5XMILLE** a Senior

97450610585

Fai un versamento sul c.c.p. 81743890
Causale: **Erogazione liberale attività ONLUS**
deducibile dall'IRPEF del prossimo anno



**SENIOR-L'ETA' DELLA SAGGEZZA
ONLUS**

Corso V. Emanuele II, 101 - 00186 Roma

Tel. 06.6852212 - 345

senior.onlus@confagricoltura.it

senior.onlus@pec.confagricoltura.it

www.senioronlus.it

C.F. 97450610585



Banca Adria Colli Euganei per l'AGRICOLTURA e la PESCA

Come alle origini è stato per le Casse Rurali ed Artigiane, anche **Banca Adria Colli Euganei**, offre un rinnovato sostegno al settore agricolo ed ittico.

Presso tutte le filiali della banca, **sono disponibili nuovi prodotti e servizi** mirati ad operatori del settore agricolo ed ittico e studiati per tutte le necessità aziendali.

Filiali: Adria, Scardovari, Bottrighe, Pila, Ca' Tiepolo, Porto Viro, Gorino Ferrarese, Santa Giulia, Bosco Mesola, Sottomarina, Cavarzere, Loreo, Lusina, Vescovana, Stanghella, Monselice, Rovigo, Badia Polesine, Taglio di Po, Porto Viro 2, Lozzo Atestino, Vò, Bastia, Galzignano Terme, Montegrotto, Teolo, Saccolongo, Mestrino, Abano Terme, Villafranca Padovana, Lozzo Atestino



Sostenibilità in azienda: il green new deal inizia con il risparmio idrico

Dopo il Premio SMAU per l'innovazione nel 2019, quest'anno è arrivata la menzione speciale da parte dell'Osservatorio giovani agricoltori di Nomisma, che il 4 febbraio scorso ha motivato così il riconoscimento per il lavoro portato avanti da Sofia Michieli: "È riuscita a dare concretezza al termine sostenibilità realizzando un sistema innovativo e sperimentale ad alta produttività, puntando anche sulla diversificazione aziendale attraverso la trasformazione della materia prima e la vendita diretta".



Imprenditrice agricola di Crespino (figlia d'arte: il papà Pio, socio di Confagricoltura Rovigo, conduce un'azienda a cereali e un allevamento di broiler), 24 anni, una laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie all'Università degli studi di Padova conseguita con il massimo dei voti, la nostra "anghina" Sofia attualmente sta frequentando il biennio per ottenere la laurea magistrale e il master in International business of small and medium enterprises al Dipartimento di Scienze economiche aziendali dell'ateneo patavino. Nella sua azienda produce fragole in una serra hi-tech di 6mila metri quadri fuori suolo, completamente automatizzata, basata su canaline di irrigazione mobili up and down che consentono di raddoppiare la produzione risparmiando la risorsa acqua.

Hai portato l'innovazione nella tua azienda. "L'agricoltura che conosciamo è fatta di tradizione, esperienza e dedizione. Se ci aggiungiamo la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione possiamo renderla un'agricoltura sostenibile, in equilibrio con le risorse che la costituiscono, pur mantenendo la tradizionalità del territorio".

Come vedi il futuro? "Il futuro dei giovani è incerto sotto il profilo economico e occupazionale, in tutti i settori" sottolinea l'imprenditrice,

che l'anno scorso all'inizio della pandemia ha anche dato occupazione a giovani baristi rimasti senza lavoro per la chiusura dovuta al lockdown.

"L'agricoltura da sempre è un settore che si differenzia molto dagli altri perché lavora nella natura e con la natura. Un settore che richiede grandi sacrifici e restituisce grandi soddisfazioni a chi ci si dedica. Da sempre basato sull'esperienza, negli ultimi anni ha implementato la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, più sostenibili nei confronti dell'ambiente e delle produzioni agrarie. L'approccio scientifico è fondamentale per monitorare l'andamento dei fenomeni, raccogliere i dati ricavando valutazioni oggettive, utili al fine di apportare miglioramenti al settore di produzione. I giovani e gli enti di formazione sono il motore di questo cambiamento, unitamente alla passione e al desiderio di mantenere questo lavoro al passo con i tempi, legato alla tradizione ma con un pizzico di sana innovazione. I giovani che abbracciano questo settore hanno una missione nei confronti dell'ecosistema, dei consumatori attenti alla qualità dei prodotti e della reputazione del settore primario, che ha importanti risvolti a livello sociale ed occupazionale".

E nella realtà, è questo che sta avvenendo? "Non è facile per un giovane entrare nel mondo dell'agricoltura per gli alti costi di avviamento d'impresa e la difficoltà di accesso al credito. Ci sono misure a sostegno dell'insediamento dei giovani agricoltori, di grande aiuto ma talvolta insufficienti. Il ringiovanimento e la digitalizzazione in agricoltura non saranno un traguardo facile ma è giusto andare in quella direzione, non per sminuire l'importanza dell'esperienza nel settore, ma per integrarla con dei sistemi più efficienti basati su numeri precisi in grado di ottimizzare le rese e ridurre gli sprechi. In questo senso spero che i fondi europei Next generation Eu di cui tanto si parla possano essere indirizzati con cognizione e avvedutezza all'agricoltura italiana per consolidarne il futuro, che è un futuro "centrale" anche per l'intero nostro Paese".

25



Lauree

Martina Giordani, nipote di Piergiorgio Giordani, nostro socio di Pontecchio Polesine, il 5 febbraio scorso ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio a pieni voti presso l'Università degli studi di Bologna discutendo la tesi "Probabilistic Risk Assessment for Contamination by Mineral Oil."

Assessment for Contamination by Mineral Oil."



Angela Pizzolato

figlia di Cleto, nostro associato di Castelguglielmo (mancato il 20 febbraio 2020, all'età di 61 anni) e di Monica Balbo, si è laureata il 2 dicembre 2020 in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Padova con la tesi di Diritto civile: "I profili problematici del contratto di Sale and Lease back".

Ad Angela e a Martina le congratulazioni di Confagricoltura Rovigo, con l'augurio di un brillante avvenire.

I martedì di Anga: webinar serali con grande partecipazione e dibattito finale

■ Claudio PREVIA TELLO

Come da tradizione, all'inizio dell'anno nuovo la nostra associazione propone agli iscritti delle occasioni di informazione nei settori più diversi, dal tecnico al fiscale. L'idea iniziale concerneva quest'anno l'organizzazione di alcuni seminari di carattere tecnico per approfondire le tematiche riguardanti l'innovazione, come l'agricoltura 4.0 e le tecniche di precision farming, il management in campo biologico e la gestione delle principali colture agrarie dopo le recenti revoche in campo fitosanitario. Alle serate teoriche sarebbero seguite delle prove dimostrative in campo coinvolgendo le realtà di alcuni nostri associati.

Tuttavia, il permanere delle disposizioni governative che vietano la possibilità di riunirsi ci ha indotto a ovviare alla questione proponendo una serie di videoconferenze il martedì sera, i cosiddetti "martedì di ANGA", appuntamenti nei quali abbiamo coinvolto tecnici del settore e alcuni nostri associati: Massimo Dall'Ara e Luca Cestaro per il precision Farming, Luca Brogiato per il management del Bio, Gianluca Bellini per la gestione delle principali colture agrarie, attraverso la realizzazione di presentazioni e video hanno illustrato le loro realtà aziendali e i loro risultati tecnici in campo.

Devo dire con soddisfazione che le serate hanno riscosso un grande successo e per interesse e numero dei partecipanti, non solo soci ANGA ma anche associati Confagricoltura, tanto che

dopo le esposizioni dei relatori le serate si sono prolungate in appassionanti dibattiti tecnici, a volte abbondantemente oltre l'orario previsto.

Perciò, sull'eco dell'apprezzamento ottenuto, ANGA sta programmando la realizzazione di altre due videoconferenze, una sull'irrigazione e una sulla gestione del rischio assicurativo in agricoltura, previste per la seconda metà di marzo.

Speriamo che i prossimi appuntamenti raggiungano il livello di gradimento avuto finora. L'auspicio è che nel prossimo futuro si torni a condividere "in presenza" altre interessanti serate tra i giovani di ANGA e i soci di Confagricoltura. Sempre con l'obiettivo di crescere e formarci insieme.

Agli appuntamenti anche numerosi soci senior

26

Bietole. Il sostegno accoppiato per il 2020

L'importo unitario ad ettaro per le barbabietole è di 804,69 euro a ettaro: lo ha reso noto AGEA Coordinamento che ha emanato la circolare che fissa dell'importo del sostegno accoppiato ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 per la misura della barbabietola da zucchero per la campagna 2020.

C'è da leggere

BASI DI PEDOLOGIA

Cos'è il suolo, come si forma, come va descritto e classificato

di Giacomo Certini - Fiorenzo Cesare Ugolini

Il suolo, punto d'incontro tra litosfera, atmosfera, idrosfera e biosfera, è un corpo naturale estremamente complesso: è difficile da studiare e addirittura da definire, soprattutto se si vuole evitare il ricorso a termini tecnici ed espressioni la cui comprensione richieda una preparazione preliminare sulla materia. Quello che si è cercato di fare in questo libro è presentare le basi concettuali e metodologiche per capire come si è formato un determinato suolo interpretandone i tratti morfologici, riconoscere le sue potenzialità e limitazioni ai fini produttivi ed ambientali, inquadrarlo rispetto agli altri suoli, cioè "classificarlo"; tutto ciò semplicemente osservandolo in sezione ed applicando poche facili procedure di campo. In pratica, si è scritto - in maniera quanto più possibile semplice e chiara - un testo di introduzione alla pedologia, l'affascinante disciplina che studia i suoli nel loro ambiente naturale.

Indice: Che cos'è il suolo, a cosa serve e come si forma - Le fasi del suolo - Il profilo del suolo e la sua descrizione - Le forme di humus - I fattori della formazione del suolo - I processi pedogenetici - Le classificazioni dei suoli. Gli orizzonti diagnostici e i regimi pedoclimatici della Soil Taxonomy - Gli Ordini della Soil Taxonomy - La carta dei suoli.

II. Edizione € 20,00 - Edagricole di New Business Media srl, Pagine 230 - Tel. 051.65751 - www.edagricole.it e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it



Giacomo Certini è Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università degli Studi di Firenze.

Fiorenzo Cesare Ugolini è Professore Emerito dell'Università degli Studi di Firenze.



© iStock/AJ_Watt

Conosci i tuoi diritti su pensioni, assistenza e opportunità sociali.

Rivolgiti al Patronato ENAPA per:

- Pensioni dei lavoratori dipendenti pubblici, privati e autonomi.
- Ricalcolo pensioni (quattordicesima, maggiorazioni, contributi eccetera).
- Pensioni ai superstiti.
- Assegni sociali.
- Invalidità civili.
- Richiesta permessi per invalidi in base alla legge 104/1992.
- Congedi straordinari per assistere un familiare invalido.
- Iscrizione, variazione, cancellazione coltivatori diretti e imprenditori agricoli.
- Verifica posizione assicurativa.
- Contribuzione (prosecuzione volontaria, riscatti, ricongiunzioni).
- Accredito servizio militare.
- Dimissioni volontarie dal lavoro.
- Indennità di disoccupazione NASPI e agricola.
- Assegni per il nucleo familiare e richiesta autorizzazione per i non coniugati.
- Maternità, premio nascita, bonus bebè e bonus nido.
- Infortuni sul lavoro e malattie professionali (Inail).

A Rovigo in piazza Duomo 2. telefono 0425 204422. Recapiti presso gli uffici di zona di Confagricoltura Rovigo.

Patronato ENAPA.

L'assistenza gratuita per te e per la tua famiglia.



Confagricoltura



Al passo
coi tempi...
con precisione

730

RED/InvCiv

IMU/TASI

Rdc/Pdc

ISEE

Redditi PF



CAAF CONFAGRICOLTURA PENSIONATI
PIAZZA DUOMO 2 - ROVIGO
TEL. 0425.204421

Luigi Pavanello, nostro associato di Bosaro, è mancato il 28 novembre 2020. lascia la moglie Marisa, i figli Stefano, Riccardo e Lorella, gli amati nipoti, il genero, le nuore.



Albino Davi, nostro associato di Taglio di Po, è mancato il 12 gennaio all'età di 77 anni. Lascia la moglie Laura, la figlia Stefania e la sorella Bepina, anche lei nostra socia.

Angelo Marangon detto "Tomason", nostro associato di Taglio di Po, è mancato il 6 febbraio all'età di 94 anni. Lascia la moglie Lina, i figli Eugenio e Giuseppe, la nuora Simonetta, i nipoti Denis, Mirco con Silvia, le pronipoti Elena e Sofia.



Catterina Migliori, mamma del nostro associato Mario Migliori di Bottrighe, è mancata il 25 settembre scorso all'età di 96 anni. Lascia il figlio, le nuore e i nipoti.

Gabriele prof. Saglia, nostro associato di Ca' Emo, è mancato il 16 gennaio all'età di 66 anni. Lascia la mamma Iole e la sorella Rita.



Ubaldo Pelà, nostro associato di Canaro, è mancato il 13 settembre all'età di 91 anni. Lascia la moglie Rosina Maria Chiarioni, i figli Leonardo, Monica e Maria Gloria e i nipoti.

Francesco Sarto, nostro associato di Taglio di Po, è mancato il 18 gennaio all'età di 73 anni. Lascia la moglie Armanda, le figlie Sabrina ed Elena.



Lutti

Teresa Dal Bello, nostra associata di Lendinara, è mancata il 27 febbraio all'età di 85 anni. Lascia i figli Tiziana, Cristina, Tiziano e Massimo con Selena, i generi Gerardo e Alfonso, i fratelli, i cognati, i nipoti, i pronipoti.



Graziana Paola Ghinato moglie di Ermanno Arduin, nostro socio storico di Pincara, è mancata il 29 gennaio all'età di 73 anni. Oltre al marito lascia il figlio Fabio, la nuora Catia e le nipotine Alice e Sofia, la figlia Silvia con il marito Milo e il nipote Alessandro.

Lucia Ferrero è mancata l'8 febbraio all'età di 83 anni. Mamma del nostro associato di Frassinelle Polesine Emanuele Giatti lascia anche la nuora Simonetta e la nipote Sara.



Ettore Arduin, nostro associato di Lusia, è mancato il 23 febbraio all'età di 72 anni. Lascia la moglie Nazzarena, i fratelli, le sorelle, i cognati, nipoti.

Vitello Ravagnani, padre dei nostri soci di Frassinelle Pol. Gaetano e Francesco, è mancato il 15 gennaio all'età di 97 anni. Lascia inoltre la moglie Giuseppina e le figlie Neobrina e Mariapia.



Donato Capodaglio, nostro associato di Lendinara, è mancato il 28 febbraio all'età di 70 anni. Lascia la moglie Lucia, i figli Davide, Matteo e Lorenzo, il genero Luca, i nipoti Mattia, Giulia e Alessandro, i cognati Francesco e Antonio.

Credito d'imposta 4.0: se necessario, è possibile riportarlo agli anni successivi

Può essere utilizzato in una unica soluzione oppure ripartito in cinque o tre rate annuali, come ha chiarito l'Agenzia delle entrate: finalmente spariscono i dubbi in merito al credito d'imposta a fronte di nuovi investimenti introdotto anche per le imprese agricole con la legge di Bilancio per il 2020 e poi prorogato, con modifiche, dalla Finanziaria 2021.

In sintesi, le imprese che acquistano nuovi beni strumentali materiali o immateriali (esclusi autoveicoli e fabbricati) possono beneficiare di un credito da utilizzare in compensazione nel modello F24, per il pagamento di imposte e contributi, fino al 50% del costo (al netto dell'IVA) in relazione al tipo di investimento effettuato. Per molte imprese si poneva il problema del credito residuo, nel caso in cui non avessero potuto utilizzare tutta la rata del credito annuale, perché non era chiaro se fosse possibile riportare all'anno successivo l'importo maturato e non utilizzato. Con una risposta all'annuale appuntamento con "Telefisco", l'Agenzia delle entrate ha finalmente confermato la possibilità di effettuare questo riporto, così da non perdere la parte di credito maturata e non utilizzata in compensazione nell'anno.

30 La misura dell'agevolazione

È diversa a seconda della tipologia dei beni oggetto dell'investimento:

- per i beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" (al-

legato A alla legge n. 232/2016), il credito d'imposta è pari al 40% del costo, per investimenti fino a 2,5 milioni di euro, e al 20%, per la quota eccedente e fino al limite massimo di 10 milioni di euro. Per gli investimenti in leasing, si considera il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni

- per i beni immateriali connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0" (allegato B alla legge n. 232/2016), il credito d'imposta è pari al 15%, nel limite massimo di 700mila euro di costi ammissibili
- per i beni diversi da quelli di cui ai due punti precedenti, il credito d'imposta è pari al 6% del costo, determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, lettera b), del Tuir, nel tetto di 2 milioni di costi ammissibili. Per gli investimenti in leasing, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali.

La fruizione può avvenire a decorrere

- dall'anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni, per gli investimenti in beni diversi da quelli "Industria 4.0"
- dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, per gli investimenti in beni "Industria 4.0".

L.R.

SALUTE E BENESSERE ■ L'ACCORDO TRA CONFAGRICOLTURA ROVIGO E CENTRO DI MEDICINA SPA

Convenzione "Prima la prevenzione"

Una riduzione del 10% sulle tariffe private applicate alla clientela ordinaria: Confagricoltura Rovigo ha sottoscritto una convenzione con il Centro di Medicina S.p.A. con sede legale in Villorba, viale della Repubblica 10/B, denominata "Prima la prevenzione" valida per tutti gli associati e dipendenti di Confagricoltura Rovigo. L'accesso alle prestazioni avverrà previa prenotazione (anche telefonica) da parte del richiedente. Per usufruire della convenzione, basterà presentare alla sede di CDM un documento di appartenenza a Confagricoltura Rovigo che ogni ufficio di Zona rilascia su richiesta. I servizi convenzionati comprendono: visite mediche specialistiche, fisioterapia, analisi cliniche, radiologia, odontoiatria e stomatologia (sede di Conegliano), estetica. Attenzione: sono incluse le prestazioni dei soli medici che hanno aderito alla convenzione e comunque non dei medici in *regime intramoenia*. Gli interessati possono chiamare la sede prescelta del Centro di Medicina Spa e chiedere informazioni.

Le prestazioni potranno essere fruiti, compatibilmente con la presenza in loco del servizio, presso le diverse sedi del CDM, in Veneto e in Emilia. A Rovigo viale Porta Po, 56; a Ferrara - ex Day Surgery via Verga 17- 17/A; Villorba (TV) viale della Repubblica 10 B; Conegliano (TV) viale Venezia 91; Vittorio Veneto (TV) viale del Consiglio, 43; Pieve di Soligo (TV) Corte del Medà, 25; Feltre (BL) viale Farra, 3; Oderzo (TV) piazzale Europa, 1B; San Donà di Piave(VE) via Trasimeno, 2; Mestre (VE) viale Ancona, 5 e 15; Montebelluna (TV) Villa Rinaldi via Cima Mandria, 1; a Padova in via Vallenggio, 2 o presso Casa di Cura Villa Maria Srl in via delle Melette 20, oppure in via Pellizzo, 3; Vicenza in via Salvatore Quasimodo 45; a Verona CDM Squassabia, Interrato Acqua Morta, 50 oppure ex static Via Albere 21; Castel Franco Veneto (TV) via Borgo Treviso 164/E; Marcon (VE) viale della Stazione 11; Portogruaro (VE) via Trieste, 36; Pordenone via della Ferriera 22/D; Thiene (VI) via Monte Grappa, 6; Trissino viale dell'Industria, 76; Valdarno via Nicolò Copernico, 12; Bassano del Grappa viale Vicenza, 41; Schio via S. Giovanni Bosco, 24.



Fornitura di tubazione in PEAD per condotte interrate di scarico non in pressione, realizzata per coestrusione continua di due pareti, quella interna dovrà essere liscia e di colore nero, quella esterna corrugata e di colore nero. Il sistema (tubo giunzione) è conforme alla norma UNI EN 13476-3 e certificato con marchio di qualità di prodotto da ente certificatore terzo accreditato.

Fornitura di raccordi sferici e tubazioni zincate idonei all'utilizzo per l'irrigazione agricola o per il collegamento di tubazioni per autospurgo e liquami in genere.

A magazzino disponibili sia con attacchi Ferrari oppure Anfor.



Fornitura di tubazioni e raccorderia Pvc pressione per la realizzazione di condotte interrate per Pivot o per impianti d'irrigazione sottosuolo.



Idronord srl si trova in via Zona Industriale 56/F , 45010 Villadose (Ro)



Idronord srl filiale di Villadose



Contattateci al 345-7727421 e-mail: mattia.galuppo@idronordsrl.it



Kubota

ANNI di GARANZIA

Acquistalo con uno
sconto del **60%**

Predisposizione per **Credito
d'Imposta 2021** - Agricoltura
4.0. Per saperne di più non
esitare a contattarci.



Agrimacchine Polesana e Kubota ti garantiscono 5 Anni il tuo nuovo trattore Kubota Serie M.

Vieni subito a scoprire tutti i prezzi e la ricca dotazione dei modelli Kubota con **5 Anni di Garanzia* di Casa Madre**. Controllare i costi operativi di un prodotto non è un problema. Potrete lavorare e sviluppare la Vostra attività con la massima tranquillità. Una manutenzione in piena trasparenza, in grado di garantire una lunga durata al Vostro prodotto.

*5 Anni / 2000 ore di lavoro.



dai 60 HP ai 170 HP

For Earth, For Life
Kubota



Kubota
care

Visita il nuovo sito www.agrimacchinepolesana.it

Offerte in corso, macchine e attrezzature usate, eventi, novità e molto altro ancora!



AGRIMACCHINE
POLESANA SRL



Kubota

PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA

Massimiliano Gobbo 342 693 6571